



DI.A.PSI. Piemonte
Difesa Ammalati Psicichi - Onlus

La **Di.A.Psi.** è un'Associazione di volontariato, o.n.l.u.s., composta da Familiari e Volontari; opera dal 1988 a tutela dei diritti dei malati psichici e a sostegno delle famiglie sovente disinformate ed impotenti di fronte al dramma della malattia mentale.

Oltre che a Torino è presente in diverse città piemontesi, ad Aosta e a Roma, ed è diffusa su tutto il territorio nazionale tramite il sito web: **www.sospsiche.it**

Sede di Torino: via Sacchi, 32 – 10128 Torino
Tel. 011 546653 – Fax 011 5186080

www.diapsipiemonte.it
www.sospsiche.it
e-mail: diapsipiemonte@gmail.com

Con il patrocinio di:



ordine
dei medici



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Consiglio Regionale del Piemonte

Con la collaborazione
dell'associazione:



il Bandolo
insieme per sciogliere
i nodi
del disagio mentale

Si ringraziano:

Richi Ferrero per la concessione
della sua opera "Deep native art, 2007"
tecnica mista 130x110x16, utilizzata
come immagine del "disagio psichico".

Questo pieghevole
è un servizio di



Convegno

La **diversità** che fa **paura**

La malattia mentale
fonte di discriminazione familiare,
socio-culturale e medica



DI.A.PSI. Piemonte
Difesa Ammalati Psicichi - Onlus

12 maggio 2010

CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE
c.so Stati Uniti, 23 - Torino



Il tema centrale del Convegno è cercare una risposta alle domande:

Diverso da chi? Diverso perché?

e quanto questi condizionamenti incidano sulle nostre scelte.

Il Sociologo, lo Psichiatra, il Medico e altri professionisti della salute vedono nel malato psichiatrico, il **diverso** che si porta dietro una nube che oscura continuamente la sua persona, per cui, qualunque altro problema è sempre e solo riconducibile alla malattia mentale.

Il discorso, poi, si allarga ad altre problematiche **culturali** (la società) e **mediche** (l'individuo).

Non per niente l'idea nasce proprio a Collegno che nell'immaginario collettivo rappresenta ancora la **città dei diversi**.

Occorre uno sforzo mentale da parte di tutti per superare queste barriere psicologiche. Si deve abbandonare il **riduzionismo dicotomico mente/corpo** di impronta occidentale e pragmatica e riportare al centro dell'interesse medico **la Persona** in tutta la sua dignità e completezza.

È l'Umanizzazione della medicina che fa riscoprire gli antichi valori culturali.

Programma mattino

Prima Sessione

Moderatore:

Prof. Giorgio Palestro *Preside Facoltà di Medicina*

9,00

Registrazione partecipanti.

9,30

Inizio lavori, saluti - **Prof. Giorgio Palestro**

9,45

Presentazione DI.A.PSI.

Graziella Gozzellino *Presidente*

Associazione IL BANDOLO

Maria Pia Brunato *Presidente*

10,15

Saluti delle Autorità

10,30

Il folle, il malato di mente.

Diverso da chi? Deviante da cosa?

Prof. Luciano Peirone

Psicoterapeuta, Esperto in Psicologia e Sociologia della Salute

11,00

Coffee break

Seconda Sessione

Moderatore:

Prof. Gianni Baiotti *già Primario di Medicina*

11,30

Il caso clinico - **Sig.ra Maria Luisa Gentile**

11,45

La pericolosità dei pazienti:

un problema clinico o di stigma sociale?

Prof. Elvezio Pirfo *Dir. DSM. ASL To 2*

12,30

Discussione

13,00

Lunch: Buffet

Programma pomeriggio

Terza Sessione

Moderatore:

Dr. Sara Strippoli *Giornalista La Repubblica*

14,30

L'Internista di fronte alle diversità

Prof. Gianni Baiotti

15,00

Ascoltando...il diverso

Don Sergio Messina

Assistente Religioso a Villa Cristina

15,30

Cambiamenti sociali, cambiamento delle patologie e cambiamento della domanda da parte della società

Prof. Luigi Tavolaccini *Dir. DSM ASL To 1*

16,00

La psicosi come protezione dalle paure esistenziali

Dr. Luca Ostacoli

Psico-oncologo - 2° Facoltà Medicina Ospedale San Luigi Orbassano

16,30

Discussione

17,00

Chiusura dei lavori

Ente Promotore:

DI.A.PSI. Piemonte

Difesa Ammalati Psicici – Onlus